



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprende i tre comuni di Corropoli, Colonnella e Controguerra che si trovano nel cuore della Val Vibrata, situata nell'estrema area nord-orientale dell'Abruzzo. Il territorio si estende lungo una vallata percorsa dal torrente Vibrata fino al confine con le Marche e comprende anche le limitrofe valli del Salinello e del Tronto. Il territorio presenta caratteristiche collinari e pianeggianti ed è posto a pochi chilometri dalla costa adriatica e dalle montagne dell'appennino abruzzese-marchigiano. Le caratteristiche socio-economiche e culturali dei tre comuni sono simili. L'economia, che si fondava prevalentemente sull'agricoltura avanzata e sulla piccola e media industria, dislocata lungo la vallate del Tronto e nella zona industriale di Corropoli - S. Scolastica, ha visto crescere, negli ultimi anni, anche il settore della ricezione turistica, grazie alla posizione privilegiata e alla presenza di buone vie di comunicazione. I tre comuni vantano una ricca storia locale ed esistono ancora valori legati alle tradizioni storiche e familiari. L'istituto Comprensivo opera in un territorio dal contesto socio culturale eterogeneo, culturalmente attivo e dinamico; il contesto economico di riferimento degli studenti risulta globalmente medio-basso e si evidenzia una percentuale di famiglie svantaggiate (stranieri, disoccupati) superiore alla media regionale. In questo contesto la scuola assume un ruolo di primaria importanza in quanto assolve al compito di mantenere vivo e unitario il territorio dal punto di vista culturale e sociale, conservando e consolidando le tradizioni e la storia locale e, nello stesso tempo, fornendo agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; essa è, inoltre, luogo di accoglienza in cui i nuovi arrivati si sentono rispettati e valorizzati, pur nella diversità, luogo in cui tutti possono apprendere le regole del vivere e del convivere. La scuola intende rispondere ai bisogni del territorio fornendo alle famiglie e agli alunni un percorso formativo unitario e ricco di stimoli, attento alle esigenze della società attuale e al compito primario dell'educazione: formare cittadini consapevoli.

L'Istituto, comprendendo un arco di scolarità dai tre ai quattordici anni, rappresenta un contesto privilegiato per strutturare un percorso formativo unitario; gli insegnanti dei tre ordini di scuola, infatti, possono lavorare in continuità progettando un'idea unitaria di scuola in cui finalità, obiettivi, metodologie siano concordati e condivisi ed in cui le esperienze prescolari e pregresse degli allievi si sviluppino in modo omogeneo al fine di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno e favorire l'autonomia di pensiero degli studenti.

L'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione di Istituzioni, Associazioni, esperti esterni e figure parentali con le quali intraprende iniziative coerenti con le scelte educative e con le direttive



degli Organi Collegiali. In particolare intrattiene già da diversi anni rapporti di collaborazione con gli Enti Locali per la sovvenzione di progetti di potenziamento di lingua inglese, di educazione teatrale, musicale e motoria. Verranno, inoltre, stipulati protocolli d'intesa con altre istituzioni scolastiche del territorio per l'attuazione di progetti in rete. I tre comuni finanziano progetti educativo-didattici di arricchimento del PTOF.

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'

Per rafforzare l'alleanza scuola famiglia, per rinsaldare la correlazione tra servizio scolastico e bisogni del territorio, in adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, il nostro Istituto sottoscriverà, con i tre Comuni e con altre Agenzie educative presenti sul territorio, un **"Patto educativo di comunità"**. Si attueranno, così, i principi fondamentali della Costituzione di solidarietà (articolo 2), comunanza di interessi (articolo 43) e sussidiarietà orizzontale (articolo 118, comma 4), rafforzando, così, alleanze educative, civili e sociali di cui la scuola è il perno ma non l'unico attore.

Il "Patto educativo di comunità" diventa lo strumento operativo che vede la nostra Scuola, gli Enti Locali e le Agenzie educative del territorio, operare sinergicamente, sottoscrivendo specifici accordi per creare l'alleanza educativa, civile e sociale, che concretizza e fa vivere i principi e valori costituzionali che assicurano la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione.

Gli obiettivi principali dei "Patti educativi di comunità" sono la necessità di prevenire e combattere le nuove povertà educative, la dispersione scolastica e il fallimento educativo di un'alta percentuale di giovani, attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale. Gli attori in campo si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e le risorse del territorio per costruire un ambiente in cui la Scuola sia al centro della vita comunitaria per formare e orientare cittadini consapevoli. L'orario di inizio e fine delle attività scolastiche viene differito e scaglionato in maniera da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ATA.

RISORSE MATERIALI E ATTREZZATURE

RISORSE MATERIALI E ATTREZZATURE	
Laboratori con collegamento ad Internet	3



Aula Informatica	3
Aula Disegno	1
Aula Scienze	2
Laboratorio mobile di informatica	3
Biblioteche Classiche	6
Aule Aula polifunzionale	1
Strutture sportive Calcetto	2
Campo di Calcio a 11	3
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Campo da tennis, bocciodromo	1
Servizi Mensa	2
Servizio Scuolabus trasporto alunni	9
Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
Digital board e LIM	45

Popolazione scolastica

Opportunità:

La variabilità tra le classi nelle quinte della primaria è minore rispetto alla media nazionale del 24,27% e nelle terze della secondaria la variabilità tra le classi è minore del 17,65%. La variabilità dentro le classi è maggiore rispetto alla media nazionale del 24,67 per le classi quinte della primaria e del 17,65 per le classi terze della secondaria. La percentuale degli alunni con famiglie svantaggiate è pari a zero quindi al di sotto della media nazionale sia per la primaria sia per la secondaria di I grado. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana si colloca al 14,6% nella primaria e al 13% nella secondaria con valori superiori a tutte le medie di riferimento è ciò offre opportunità di arricchimento culturale. I tre comuni dell'Istituto sono situati nel cuore della Val Vibrata in un territorio con caratteristiche collinari e pianeggianti, posti a pochi chilometri dalla costa e dalla montagna. Ciò ha favorito l'incremento di attività di ricezione turistica e lo sviluppo di piccole e medie imprese, grazie anche alla presenza di buone vie di comunicazione stradali. Esistono ancora



valori legati alle tradizioni locali e familiari che derivano dalla storia locale. L'arrivo di cittadini provenienti da paesi esteri ha fornito a tutti gli studenti stimoli culturali e occasioni di confronto vivacizzando il contesto socio-culturale.

Vincoli:

Il livello mediano dell'indice ESC risulta medio basso con una percentuale di copertura dell'82,83 % nella primaria e di 90,91% alla secondaria. La quota di studenti con famiglie svantaggiate che proviene da un particolare contesto socio-economico e culturale (studenti nomadi, rom) in base alle tabelle restituite dall'Invalsi e calcolati sulla base dei dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove, risulta pari allo 0% nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della secondaria. Tale dato, in base ai documenti e informazioni possedute dalla scuola, non sempre corrisponde alla situazione reale. Non sempre si riescono a formare classi eterogenee dal punto di vista socio-economico e culturale, a causa della presenza di sezioni uniche in alcuni plessi o sezioni a tempo pieno. Ciò può determinare una evidente varianza tra le classi. La percentuale di studenti con i genitori disoccupati è leggermente al di sopra della media nazionale. Ciò comporta un aumento del numero degli studenti con svantaggi spesso non dichiarati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione della popolazione è pari al 9,5% lievemente al di sotto della media nazionale e in linea con l'area di riferimento regionale. Il tasso di immigrazione dell'area geografica di riferimento è inferiore alla media nazionale. L'Istituto, dislocato su tre comuni diversi, presenta cinque plessi scolastici, di cui due comprendono esclusivamente sezioni di scuola dell'infanzia. Solo Colonnella è dotata di una struttura che raggruppa i tre ordini di scuola. L'istituto comprensivo nel complesso opera in un territorio dal contesto socio culturale eterogeneo, culturalmente attivo e dinamico. L'Istituto, inoltre, coprendo un arco di scolarità dai tre ai quattordici anni rappresenta un contesto privilegiato per strutturare un percorso formativo unitario. L'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione di Istituzioni, Associazioni, esperti esterni e figure parentali con le quali intraprende iniziative coerenti con le scelte educative e con le direttive degli Organi Collegiali. In particolare intrattiene già da diversi anni rapporti di collaborazione con gli enti locali per la sovvenzione di progetti di potenziamento di lingua inglese, di educazione teatrale, musicale e motoria. Sono stati, inoltre, stipulati protocolli d'intesa con altre istituzioni scolastiche del territorio per l'attuazione di progetti in rete.

Vincoli:

L'Istituto comprende tre comuni della Val Vibrata che, pur avendo caratteristiche socio-economiche



simili, sono dislocati su un territorio piuttosto vasto. I comuni di Corropoli e Controguerra non sono dotati di una struttura che raggruppa tutti e tre gli ordini di scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono i finanziamenti da parte dello Stato, gestiti dalla scuola, per il funzionamento generale; famiglie per viaggi d'istruzione e mensa alunni; comune e altri privati per funzionamento generale.

Scuola Infanzia Corropoli: edificio di recente costruzione circondato da un ampio e attrezzato spazio verde.

Scuola Infanzia Colonnella: edificio di recente costruzione con area esterna destinata a parco giochi.

Scuola Infanzia Controguerra: edificio recentemente ristrutturato che si sviluppa su due livelli di cui il piano terra ad uso scolastico.

Scuola primaria e secondaria Corropoli: parte dell'edificio è di recente ristrutturazione, altra parte costruita ex-novo con adiacente palestra e mensa di recente costruzione.

Scuola primaria e secondaria Colonnella: edificio che si sviluppa su due livelli: al piano terra la scuola primaria e al piano superiore la scuola secondaria. In tutti e tre i plessi è presente un'aula linguistica.

Scuola primaria e secondaria Controguerra: edificio risalente ai primi del '900 e di recente ristrutturazione si sviluppa su due livelli: al piano inferiore la scuola secondaria, al piano superiore la scuola primaria. Adiacente all'edificio scolastico vi è una grande palestra di recente costruzione.

Tutte le aule della scuola secondaria e primaria sono dotate di Digital Board . Si sta potenziando la rete internet. Tutti gli edifici sono dotati di uscite di sicurezza, maniglie antipánico, scivoli per il superamento delle barriere architettoniche e ascensori.

Vincoli:

Scuola Infanzia Colonnella: mancanza di giochi all'esterno del parco. Scuola Infanzia Controguerra: minimo spazio verde.

Risorse professionali

Opportunità:

il numero dei docenti a tempo indeterminato nell'Istituto supera di quasi il doppio quello dei docenti a tempo determinato. La fascia dei docenti maggiormente rappresentata è quella tra i 45-54 anni nella scuola primaria e 55 e più nella scuola secondaria. La percentuale degli insegnanti di fascia d'età inferiore a 35 e tra 35 e 44 anni e 55 e più è superiore alla media nazionale, regionale e



provinciale. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato di età inferiore a 35 anni è superiore alla media nazionale.

Vincoli:

Si rileva un'alta percentuale di docenti di sostegno a tempo determinato senza titolo specifico. Ciò determina un'alta percentuale di mobilità con conseguente instabilità dell'organico.
